COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

NUMERO	2	DEL	31 MAGGIO 2019

OGGETTO: ART. 254, Co. 2 TUEL - AVVIO DELLA PROCEDURA DI RILEVAZIONE DELLA MASSA PASSIVA

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore 10,30, nella Casa Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2019, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 267/2000, nelle persone di:

		PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Angelica **SAGGESE**	*Presidente*	X	
Dott. Marco **ALICANDRO**	*componente*	X	
Dott. Mariano **CAPONE**	*componente*	X	

Premesso che:

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3/05/2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato decreto legislativo;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22/05/2019 è stato pubblicato il comunicato del Ministero dell'Interno avente ad oggetto *"Nomina della commissione straordinaria di liquidazione cui affidare la gestione del dissesto finanziario del Comune di Melito di Napoli"*;
- in data 24/05/2019, il citato Decreto presidenziale di nomina è stato notificato presso la Prefettura di Napoli ai componenti della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- la Commissione Straordinaria di liquidazione si è insediata presso il Comune di Melito di Napoli, ai sensi dell'art. 252, comma 2, del citato decreto legislativo, con propria deliberazione n. 1 del 24/05/2019;

Dato atto che:

- la Commissione Straordinaria di liquidazione non ha personalità giuridica autonoma, di conseguenza non può essere intestataria di una autonoma partita IVA e codice fiscale ma si avvale della personalità giuridica dell'Ente;
- seppur straordinaria è un Organo del Comune, finalizzata all'interesse pubblico generale, non è organo dello Stato e di conseguenza non può avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato e in caso di giudizio può decidere se avvalersi dei legali dell'Ente o procedere ad apposito incarico;
- la Commissione straordinaria di liquidazione opera in posizione di autonomia e totale indipendenza dalle strutture dell'Ente; è legittimata a sostituirsi agli Organi istituzionali nell'attività propria della liquidazione, e, ai sensi dell'articolo 253 del Testo Unico EE.LL., può auto organizzarsi;
- la Commissione, in base all'articolo 252, comma 4, del Testo Unico ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2018 e provvede alla:
    - rilevazione della massa passiva,
    - acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali,
    - liquidazione e pagamento della massa passiva.
- la massa passiva di propria competenza, ai sensi dell'articolo 254, comma 3, del Testo Unico contempla le seguenti tipologie:
    - debiti di bilancio al 31 dicembre 2018;
    - debiti fuori bilancio al 31 dicembre 2018;
    - debiti derivanti da procedure esecutive estinte ai sensi dell'art. 248, comma 2, del TUEL;
    - debiti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione, ai sensi dell'art. 254, comma 7, TUEL;
- la determinazione della massa attiva sarà effettuata sulla base di:
    - fondo di cassa al 31 dicembre 2018, rideterminato alla data odierna con le riscossioni dei residui attivi effettuate dall'Ente e con i pagamenti dei residui passivi effettuati prima della dichiarazione di dissesto;

- residui attivi certi e revisionati dall'Ente ancora da riscuotere alla data odierna;
- ratei di mutui disponibili, in quanto non utilizzati dall'Ente e confermati dall'Istituto erogante;
- altre entrate ad esempio: entrate straordinarie, entrate da recupero evasione, fitti, interessi attivi sul conto della liquidazione, risorse da recuperare in via giudiziale, risorse percepite da terzi illegittimamente o illecitamente, proventi da alienazione di beni del patrimonio disponibile non indispensabile;
- proventi da alienazione di beni mobili non indispensabili;
- proventi della cessione di attività produttive;
- risorse finanziarie liquide disponibili nel bilancio corrente e nei bilanci futuri dell'Ente, recuperate nei modi di legge;
- eventuali quote degli avanzi di amministrazione non vincolati;
- eventuali contributi straordinari.

Dato atto, altresì:

- che non è stabilito alcun termine iniziale per l'avvio delle procedure dirette all'accertamento della massa attiva e, conseguentemente, la Commissione decide di acquisire tutti i dati relativi al sistema entrate, anche dai concessionari e dalle strutture dell'Ente. In particolare chiede la disponibilità di un funzionario esperto in informatica che, insieme con il Responsabile degli Uffici demografici e il Responsabile dei Tributi, acquisite le banche dati, provveda ad avviare i possibili incroci onde determinare la consistenza delle entrate tributarie e gli eventuali margini di manovra per il periodo ante 31 dicembre;

Ritenuto:

- richiedere all'Amministrazione comunale una relazione dalla quale, a seguito della dichiarazione di dissesto, risulti la situazione economico finanziaria del Comune alla data odierna, ai fini dei successivi adempimenti della Commissione straordinaria di liquidazione;
- riservarsi di adottare appositi provvedimenti per la definizione dell'assetto organizzativo di supporto eventualmente non reperibile all'interno della struttura del Comune, adeguandolo man mano che se ne verificherà l'effettiva necessità;

Considerato che:

- ai fini della formazione del Piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'art. 254, comma 2, del d lgs. 267/2000, l'Organo straordinario di Liquidazione, entro dieci giorni dalla data di insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31/12/2018, mediante la pubblicazione di apposito avviso presso l'Albo Pretorio dell'ente ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro il termine di sessanta giorni, la relativa domanda corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione;

Preso atto che:

- ai fini della pubblicazione dell'avviso ai creditori a mezzo stampa, l'Ufficio economico-finanziario del Comune di Melito, ha richiesto i preventivi di spesa a tre quotidiani a tiratura nazionale;

Visto lo schema di avviso ai creditori con il fac simile del modello di istanza di ammissione da parte dei creditori;

per le suesposte motivazioni e considerazioni,con voto unanime palese

delibera

1. **Approvare** la premessa narrativa che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo;

2. **Approvare** l'allegato schema di **Avviso ai creditori** per la rilevazione della massa passiva dell'Ente unitamente al modello di istanza di ammissione;

3. **Pubblicare** l'avviso suddetto, a far data dal 3 giugno 2019, a cura del Segretario comunale:

- all'Albo Pretorio del Comune di Melito di Napoli;
- sul sito internet www.servizi.comune.melito.na.it nella sezione dedicata all'Organismo Straordinario di Liquidazione;

4. **Dare mandato** agli uffici comunali competenti:

- di affiggere l'avviso in forma di manifesto, negli appositi spazi del Comune di Melito di Napoli;
- di pubblicare l'avviso a mezzo stampa sul quotidiano Il Mattino, edizione nazionale ed edizione locale, come da richiesta di preventivo di spesa;

5. **Dichiarare** la presente deliberazione, con votazione unanime palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, disponendone la pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente a cura dell'Ufficio segreteria dell'Ente;

Alle ore 15,30 la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

Dott.ssa Angelica **SAGGESE**	*Presidente*	
Dott. Marco **ALICANDRO**	*componente*	
Dott. Mariano **CAPONE**	*componente*	

COMUNE DI MELITO DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

ART. 254, Co. 2 TUEL – AVVISO AI CREDITORI

Premesso che:

- il Comune di Melito di Napoli, con deliberazione del consiglio comunale n. 1 del 14 gennaio 2019, immediatamente eseguibile, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 267/2000;
- con Decreto del Presidente della Repubblica del 3/05/2019, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

Richiamati:

- la propria deliberazione n. 1 del 24 maggio 2019 di insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000;
- il D.P.R. 378 del 24/08/1993 e ss.mm.ii. avente ad oggetto:"Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";

Considerato che:

- ai fini della formazione del Piano di rilevazione della massa passiva, ai sensi dell'art. 254, comma 2, del d lgs. 267/2000, l'Organo straordinario di Liquidazione, entro dieci giorni dalla data di insediamento, deve dare notizia dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività al 31/12/2018, mediante la pubblicazione di apposito avviso presso l'Albo Pretorio dell'ente ed anche a mezzo stampa, invitando chiunque ritenga di averne diritto a presentare, entro il termine di sessanta giorni, la relativa domanda corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente, il relativo importo ed eventuali cause di prelazione;

INVITA

Chiunque ritenga di averne diritto, a presentare, nelle forme consentite dalla legge (consegna del plico direttamente al protocollo dell'ente in orario d'ufficio, a mezzo raccomandata o a mezzo pec all'indirizzo osl@pec.comune.melito.na.it) entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrenti dal 3 giugno 2019, data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio del Comune, una

istanza in carta libera, corredata da idonea documentazione, per l'inserimento nel Piano di rilevazione della massa passiva, del proprio credito vantato nei confronti dell'ente.

La predetta istanza dovrà contenere:

1. generalità o ragione sociale ed indirizzo del creditore;
2. oggetto del credito vantato al 31.12.2018 nei confronti del Comune di Melito di Napoli;
3. importo del credito;
4. epoca in cui è sorto il credito;
5. idonea documentazione atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente (fotocopie fatture, buoni d'ordine, bolle di consegna, titoli esecutivi, copia contratti, ecc);
6. eventuali cause di prelazione;
7. eventuali idonei atti interruttivi della prescrizione.

Le istanze dovranno essere indirizzate alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Melito di Napoli sito in Via Salvatore di Giacomo, n. 5 – 80017, Melito di Napoli, indirizzo pec osl@pec.comune.melito.na.it.- Il fac simile dell'istanza è scaricabile dal sito internet del Comune all'indirizzo www.servizi.comune.melito.na.it, nella sezione dedicata all'OSL.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio on line e sul sito internet del Comune di Melito di Napoli (www.servizi.comune.melito.na.it.) e, per estratto, a mezzo stampa, sul quotidiano Il Mattino, ed nazionale e regionale.

Dott.ssa Angelica Saggese **Dott. Marco Alicandro** **Dott. Mariano Capone**

ALL'ORGANO STRAORDINARIODI LIQUIDAZIONE

COMUNE di Melito di Napoli

Via S. Di Giacomo, 5 – 80017

Melito di Napoli (NA)

Oggetto: *Istanza di ammissione alla massa passiva.*

Il sottoscritto _____ nato/a a _____

il _____ C.F. _____ residente a _____, in proprio, oppure quale rappresentante della _____ con sede in _____

P.Iva_____recapito telefonico_____,

mail_____pec_____

CHIEDE

l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di Melito di Napoli per _____

dell'importo totale di € _____, verificatosi nel _____

giusta/e fattura/e e/o altro documento attestante la sussistenza del credito:

n. ____ del _____ di € _____ per _____

n. ____ del _____ di € _____ per _____

n. ____ del _____ di € _____ per _____

Credito assistito da privilegio ai sensi dell'articolo 2745 e seguenti del Codice Civile SI / NO

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento
- fotocopie fatture
- fotocopie buoni d'ordine e/o bolle di consegna e/o contratti
- atti interruttivi della prescrizione
- titoli esecutivi
- altro

PER I PROFESSIONISTI ED I SOGGETTI OBBLIGATI ALLA RITENUTA D'ACCONTO indicare in aggiunta:

Onorari € _____

Spese Esenti € _____

Spese Imponibili € _____

Spese Generali € _____

Iva € _____

Cassa Prof.le € _____

Ritenuta D'acconto € _____

Netto a Pagare € _____

Luogo e Data

Firma

_____

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. N. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del messo comunale.

Melito li 3 GIU. 2019

IL MESSO COMUNALE
Ciccarelli Antimo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Tafuri

Comune di Melito di Napoli

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Legs. 267/2000 all'albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 03.06.2019 contrassegnata con N. _____ del Registro delle Pubblicazioni, senza reclami ed opposizioni.

Melito li _____

IL MESSO COMUNALE
Ciccarelli Antimo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Tafuri

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Legs. 267/2000 il giorno _____ perché

☒ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. 267/2000
☐ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000

Melito li 3 GIU. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alessandro Tafuri

Comune di Melito di Napoli

Copia della presente viene trasmessa:

Al Segretario Generale _____
Al Settore _____
Al Settore _____
Al Settore _____
Al Settore _____
Al Settore _____